



COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

ART. 146, COMMA 6 DEL D.LGS. N. 42/02 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PAESAGGISTICHE IN FORMA ASSOCIATA: DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladieci addì diciassette del mese di novembre alle ore 12:15 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario	Sindaco		X
2.	PIAZZA Apollonio	Assessore	X	
3.	BALDOVIN Cristian	Assessore	X	
4.	ZANELLA Miriam	Assessore	X	
5.	TURCO Giuseppe	Assessore		X

Assiste il Segretario Comunale: **Dott. MOLINARI Mario.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **PIAZZA Apollonio** nella qualità di **Sindaco** ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- ✓ Il sottoscritto DEL FAVERO Geom. Ubaldo, responsabile dell'area Tecnica, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.TO - Geom. Ubaldo Del Favero -

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 nr. 42 e ss.mm.i. e il cd. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, regola la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, per gli interventi da intraprendere su immobili ed aree di interesse paesaggistico, prevedendo al comma 6 la differenziazione tra l'attività di tutela paesaggistica e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
- che il medesimo art.146 dispone che la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi dei propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche ma che può delegarne l'esercizio a province o a forme associative e di cooperazione tra enti locali ovvero a comuni, purchè gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
- che sulla scorta del sopra descritto quadro normativo la Regione Veneto ha intrapreso la necessaria verifica della sussistenza dei suddetti requisiti per l'attribuzione della delega dell'esercizio delle funzioni paesaggistiche, nei confronti dei potenziali destinatari di legge, fornendo apposite indicazioni ai Comuni del Veneto, con DGR Nr.835 del 15.03.2010, al fine di consentire ai Comuni interessati l'ottenimento delle predette deleghe di esercizio funzioni paesaggistiche;
- che la suddetta verifica regionale deve essere completata entro il 31.12.2010, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 della L.R. n.26/2009;

EVIDENZIATO che ai fini in parola, in considerazione della inidoneità della dotazione organica comunale interessata a garantire il rispetto dei suddetti requisiti di separatezza, il ricorso all'utilizzo di una forma associata del servizio è apparsa la modalità più idonea al soddisfacimento delle caratteristiche normative in parola e, quindi, il mantenimento delle deleghe comunali in materia di procedimento di autorizzazione paesaggistica;

DATO ATTO che su tale rilievo i Comuni di Borca di Cadore, Valle di Cadore, Pieve di Cadore, Perarolo di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Vigo di Cadore, esprimevano alla Regione Veneto, riscontrando la relativa richiesta del 01.04.2010 prot. nr. 181904/5709, la volontà di organizzarsi in modalità associata attraverso la Comunità Montana Centro Cadore;

VISTA la nota della Regione Veneto del 12.08.2010 prot. nr. 437208/5709, di richiesta integrazione documentale relativamente alla suddetta scelta organizzativa;

DATO ATTO che nelle more dell'approvazione da parte dei Consigli degli enti aderenti della convenzione che istituisce e disciplina il funzionamento del Servizio Associato per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche per assicurare il rispetto delle condizioni di cui all'art. 146 comma 6 del D.Lgs 42/2004, le Amministrazioni comunali interessate hanno inteso approvare e sottoscrivere un accordo quadro, che viene allegato alla presente deliberazione

VISTO il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000,

CON voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. **DARE ATTO** di quanto in premessa;
2. **PROCEDERE** all'esercizio in forma associata delle funzioni paesaggistiche di cui all'art. 146, c. 6 del D.Lgs 42/04, tra i Comuni di Borca di Cadore, Valle di Cadore, Pieve di Cadore, Perarolo di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Vigo di Cadore, avendo già in essere una forma associativa rappresentata dalla Comunità Montana Centro Cadore, così da garantire la distinzione con le funzioni in materia urbanistico-edilizia che rimangono in capo ai singoli Comuni;

3. **DI APPROVARE**, in attesa di formalizzare con apposita deliberazione consiliare la relativa convenzione, l'allegato *accordo/quadro* che disciplina l'esercizio in forma associata delle funzioni paesaggistiche, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
4. **DI INCARICARE** il Sindaco alla firma dell'accordo / quadro di cui punto precedente;
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

**ACCORDO QUADRO TRA I COMUNI DI BORCA DI CADORE, VALLE DI CADORE, PIEVE DI CADORE, PERAROLO DI CADORE, CALALZO DI CADORE, DOMEGGE DI CADORE, LOZZO DI CADORE, LORENZAGO DI CADORE, VIGO DI CADORE PER LA COSTITUZIONE DEL
"SERVIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI PAESAGGISTICHE"**

(Art. 146 del D.Lgs. 24 gennaio 2004 n.42 e s.m.i)

TRA

il sig. _____ nato a _____ (BL) il _____, il quale agisce in questo atto in qualità di rappresentante del Comune di Borca di Cadore con sede in _____ (C.F. Comune _____), in esecuzione della deliberazione di giunta n. ___ del _____;

il sig. _____ nato a _____ il _____, il quale agisce in questo atto in qualità di rappresentante del Comune di Valle di Cadore con sede in _____ (C.F. Comune _____), in esecuzione della deliberazione di giunta n. ___ del _____;

il sig. _____ nato a _____ il _____, il quale agisce in questo atto in qualità di rappresentante del Comune di Pieve di Cadore con sede in _____ (C.F. Comune _____), in esecuzione della deliberazione di giunta n. ___ del _____;

il sig. _____ nato a _____ il _____, il quale agisce in questo atto in qualità di rappresentante del Comune di Perarolo di Cadore con sede in _____ (C.F. Comune _____), in esecuzione della deliberazione di giunta n. ___ del _____;

il sig. _____ nato a _____ il _____, il quale agisce in questo atto in qualità di rappresentante del Comune di Calalzo di Cadore con sede in _____ (C.F. Comune _____), in esecuzione della deliberazione di giunta n. ___ del _____;

il sig. _____ nato a _____ il _____, il quale agisce in questo atto in qualità di rappresentante del Comune di Domegge di Cadore con sede in _____ (C.F. Comune _____), in esecuzione della deliberazione di giunta n. ___ del _____;

il sig. _____ nato a _____ il _____, il quale agisce in questo atto in qualità di rappresentante del Comune di Lozzo di Cadore con sede in _____ (C.F. Comune _____), in esecuzione della deliberazione di giunta n. ___ del _____;

il sig. _____ nato a _____ il _____, il quale agisce in questo atto in qualità di rappresentante del Comune di Lorenzago di Cadore con sede in _____ (C.F. Comune _____), in esecuzione della deliberazione di giunta n. ___ del _____;

il sig. _____ nato a _____ il _____, il quale agisce in questo atto in qualità di rappresentante del Comune di Vigo di Cadore con sede in _____ (C.F. Comune _____), in esecuzione della deliberazione di giunta n. ___ del _____;

per brevità nella presente convenzione indicati anche come "COMUNI ASSOCIATI"

PREMESSO:

- che l'art. 146, comma 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 nr. 42 e ss.mm.i., cd. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, stabilisce la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, per gli interventi da intraprendere su immobili ed aree di interesse paesaggistico, prevedendo, al comma 6, la differenziazione tra l'attività di tutela paesaggistica e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
- che il medesimo art. 146 dispone che la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi dei propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche ma che può delegarne l'esercizio a province o a forme associative e di cooperazione tra enti locali ovvero a comuni, purchè gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
- che sulla scorta del sopra descritto quadro normativo la Regione Veneto ha intrapreso la necessaria verifica della sussistenza dei suddetti requisiti per l'attribuzione della delega dell'esercizio delle funzioni paesaggistiche, nei confronti dei potenziali destinatari di legge, fornendo apposite indicazioni ai Comuni del Veneto, con DGR Nr. 835 del 15.03.2010, al fine di consentire ai Comuni interessati l'ottenimento delle predette deleghe di esercizio funzioni paesaggistiche;
- che ai fini in parola, in considerazione della insufficienza della dotazione organica comunale a garantire il rispetto dei suddetti requisiti di separatezza, il ricorso all'utilizzo di una forma associata del servizio consente il soddisfacimento delle caratteristiche normative in parola;

Tanto premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

I Comuni di Borca di Cadore, Valle di Cadore, Pieve di Cadore, Perarolo di Cadore, Calalzo di Cadore, Domegge di Cadore, Lozzo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Vigo di Cadore svolgono nella forma del servizio associato attraverso la Comunità Montana Centro Cadore l'esercizio delle funzioni paesaggistiche per le pratiche di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 nr. 42 e ss.mm.i., cd. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, costituendo apposita "Struttura tecnica intercomunale" incaricata dell'attività di gestione delle pratiche paesaggistiche di competenza di ciascun Comune associato.

La modalità organizzativa in forma associata prescelta opera assicurando il rispetto delle condizioni di cui all'art. 146 comma 6 del medesimo.

Detta struttura espleta le funzioni istruttorie in materia di paesaggio, in particolare curando la specifica istruttoria paesaggistica, la redazione della relazione tecnica illustrativa nonché la proposta di provvedimento autorizzatorio per le finalità paesaggistiche, laddove conseguibile, ovvero il relativo procedimento di provvedimento negativo.

Si precisa che le funzioni urbanistico-edilizie di ciascun Comune Associato resteranno di competenza dei rispettivi Responsabili di Area, firmatari dei provvedimenti finali.

La "Struttura tecnica intercomunale" in oggetto sarà composta da personale dipendente dei Comuni Associati e della Comunità Montana, munito delle necessarie competenze tecnico-scientifiche di che trattasi; all'interno della stessa verrà individuato con apposito provvedimento di nomina, relativamente a ciascun Comune Associato, il Responsabile del Procedimento finalizzato al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, ai sensi degli art. 4 e 5 della legge nr. 241/90, nel rispetto del già ricordato principio di base della separatezza delle funzioni paesaggistica da un lato e urbanistico-edilizia dall'altro.

Art. 3

Il Servizio Associato potrà avvalersi di un'apposita "Commissione Intercomunale", con compiti meramente consultivi, cui far valutare l'istruttoria paesaggistica prima della firma di competenza.

I componenti della Commissione saranno scelti tra gli esperti in materia di bellezze naturali, tutela dell'ambiente e del paesaggio, ricercandoli prioritariamente tra quelli facenti già parte delle attuali Commissioni Edilizie Integrate (ex art.6 della L.R. 63/1994).

Art. 4

Il presente accordo viene approvato nelle more dell'approvazione da parte dei Consigli degli enti aderenti della convenzione che istituisce e disciplina il funzionamento del Servizio Associato per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche per assicurare il rispetto delle condizioni di cui all'art. 146 comma 6 del D.Lgs 42/2004.

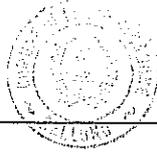
Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PIAZZA Apollonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, 24 NOV. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 770 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune - a partire dal _____ - ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi 24 NOV. 2010

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi _____

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data _____.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° _____ del _____.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario